

## Chiaravallotti: il questore dà i numeri sulla sicurezza, ma dov'è finito il nuovo piano di controllo del territorio? Il Siap: riveli anche le cifre su numero di agenti, retribuzioni e mezzi

■ Il questore Germanà rende noti i numeri dei controlli eseguiti dall'inizio dell'anno in città ed il Siap (Sindacato Italiano Appartenenti Polizia) lo attacca con una nota del proprio segretario provinciale. «Ancora numeri sulla sicurezza, ancora statistiche che, come succede da anni e anni, migliorano e risolvono - afferma Sandro Chiaravallotti - e quando non lo fanno, la colpa è del delinquente che viene da fuori: la cosiddetta criminalità pendolare. Non voglio creare allarmismi, ci mancherebbe altro, anche perché il lavoro che fanno i colleghi su strada è sempre di alto livello nonostante le pessime condizioni lavorative oramai note a tutti e un sistema giustizia che a mio parere, colpa di una assenza di leggi adeguate, a fronte della delinquenza sempre più incallita, va decisamente riformato. Ma dare i numeri e far quasi finta che tutto va bene in un momento in cui il cittadino ha l'esatta percezione della sicurezza e gli operatori di polizia si sentono abbandonati dai governi che si susseguono, non mi pare affatto appropriato anche perché, basta vedere i commenti dei cittadini sul web, ci si rende conto che oramai i cittadini sono più che attenti e non voglio essere presi in giro in quanto poi tutto

questo ricade negativamente contro chi su strada ci sta davvero».

«E allora - aggiunge il poliziotto/sindacalista - si dica pure che i colleghi fanno di tutto, il possibile se non l'impossibile, ma nelle statistiche si mettano anche i numeri che sono da anni in negativo, si dica quanti colleghi in meno ci sono, quanti sono i giorni di aggiornamento professionale non effettuati dal personale, quante divise mancano, quanto è lo straordinario non ancora pagato, quale è lo stato degli alloggi di servizio ancora chiusi e abbandonati, quali sono le condizioni dei mezzi, i soldi che mancano per riparare veicoli e per ripristinare i luoghi di lavoro, l'età media dei poliziotti piacentini, il numero dei servizi effettuati dal Poliziotto di quartiere oramai scomparso. Ma soprattutto ci piacerebbe sapere che fine ha fatto il progetto del nuovo piano di controllo del territorio che da anni è stato presentato dal Questore - di questo ne ho sempre dato atto - in Prefettura e che ancora oggi pare sia latitante. Noi del Siap, su questo, abbiamo sempre puntato e continueremo a farlo in quanto un controllo del territorio che sia davvero coordinato e non competitivo e che tenga conto dei numeri messi in campo in termini di mezzi e di uomini».

